

CarServ	Rev3/19
---------	---------



**Fondazione  
Robert  
Hollman**

## **Carta dei Servizi**

## CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

La Fondazione Robert Hollman è un **ente privato olandese** senza scopo di lucro, non convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale, che **si occupa di consulenza e sostegno allo sviluppo di bambini con deficit visivo e alle loro famiglie.**

Ci rivolgiamo a:

bambini **0-14 anni** con cecità o ipovisione ed eventuali deficit aggiuntivi.

Offriamo:

- **approfondimenti diagnostico-funzionali specifici**
- **percorsi di attenzione precoce al neonato**
- **interventi psico-educativi, ri-abilitativi e ludico-espressivi**
- **sostegno alla genitorialità**

Il nostro approccio è:

- **Globale:** sappiamo che la vista incide in modo determinante sulle diverse aree di sviluppo dell'individuo. Per questo motivo il nostro obiettivo non è limitato alla "cura" della parte deficitaria, ma al "prenderci cura" del bambino nella sua globalità.
- **Personalizzato:** intendiamo favorire il percorso di crescita del bambino attraverso un accompagnamento nelle diverse fasi dell'età evolutiva, un ascolto empatico alle difficoltà della famiglia, suggerimenti di facilitazioni ambientali che permettono al bambino l'acquisizione della maggiore autonomia possibile.
- **Integrato:** consideriamo il bambino non come entità a se' stante ma individuo inserito in un contesto familiare e sociale sempre più articolato nelle varie fasi dello sviluppo. La nostra attenzione è, quindi, rivolta anche alle diverse figure coinvolte nel percorso di crescita del bambino.

Oltre alle attività cliniche la Fondazione offre:

- **consulenze agli operatori del territorio**
- **formazione a studenti e professionisti del settore**
- **attività di ricerca sulle tematiche del deficit visivo**
- **collaborazioni con il mondo accademico e altri istituti italiani ed esteri**

Tutti i servizi offerti sono a **titolo gratuito.**

## MISSION E LINEE GUIDA

La mission della Fondazione Robert Hollman è definita dal suo oggetto statutario: "la tutela di interessi sociali generali tramite l'esercizio di beneficenza, in particolare la tutela degli interessi dei minorati visivi e dei sordomuti. Le attività della Fondazione sono soprattutto dirette verso l'Italia".

Nello svolgimento delle sue attività la Fondazione Robert Hollman si concentra sulla consulenza ed il sostegno allo sviluppo del bambino con deficit visivo e con eventuali disabilità aggiuntive.

Caratteristiche della Fondazione sono: totale gratuità dei servizi offerti, indipendenza ed autonomia della politica gestionale ed economica, funzione pilota, alta professionalità, aggiornamento permanente dello staff, formazione di operatori del territorio, collaborazione con il mondo accademico e con altri istituti italiani ed esteri, sensibilizzazione della società al problema della disabilità visiva.

## FILOSOFIA ED OBIETTIVI

La Fondazione Robert Hollman si occupa di bambini affetti da disabilità visiva importante, con o senza disabilità aggiuntive.

L'impronta che cerchiamo di dare al lavoro è che ogni presa in carico sia il più possibile globale, capace cioè di rispondere alle diverse dimensioni di esperienza del bambino.

Riteniamo si possano proporre i vari trattamenti riabilitativi solo creando attorno al piccolo, assieme ai suoi genitori, un ambiente psicologicamente adeguato che lo faciliti ad esprimere al meglio le sue capacità.

La nostra consulenza si rivolge al bambino con problemi visivi nel suo essere bambino, con la sua spinta innata a crescere, conoscere, ampliare le proprie competenze.

Il nostro compito vuole essere quello di agire sia sul versante preventivo/abilitativo che terapeutico/riabilitativo.

Per noi ogni bambino è unico e richiede di essere seguito nella sua crescita, passo dopo passo, con un intervento a misura delle sue potenzialità.

Ci proponiamo, tramite un approccio precoce, di essere sostegno per i genitori, accompagnandoli nel delicato e talvolta tortuoso processo di crescita del figlio, fornendo loro un ascolto costante, spunti di riflessione, strumenti di facilitazione e, quando necessario, un intervento diretto mirato alla riabilitazione del bambino.

## IL CENTRO DI PADOVA

Il Centro di Padova propone **consulenze diagnostico-funzionali** per bambini da 0 a 8 anni e percorsi di **presa in carico** per bambini da 0 a 14 anni.

Nel corso della consulenza, attraverso l'**osservazione e la valutazione multidisciplinare** da parte dei professionisti del Centro, si cerca di rispondere alle richieste dei genitori con approfondimenti diagnostici e spunti di comprensione del "mondo dell'ipovisione e della cecità e deficit aggiuntivi".

Al termine della consulenza, presso il Centro di Padova può essere attivata una presa in carico con **modalità ambulatoriale**. Tale presa in carico prevede una **proposta personalizzata** con interventi educativi, ri-abilitativi e ludico-espressivi **individuali o di gruppo**.

Il Centro è sempre a disposizione per **consulenze e collaborazioni sia con gli operatori socio-sanitari che con il personale scolastico di competenza per ogni bambino**.

**La Direzione si compone di:**

- **Direttore Amministrativo** (Dott.ssa Reffo Maria Eleonora)
- **Direttore Clinico** (Dott.ssa Schoch Vittorina, Psicologo-Psicoterapeuta)
- **Direttore Sanitario** (Prof. Zanardo Vincenzo, Pediatra-Neonatologo-Anestesista e Rianimatore)

Per ogni prestazione è previsto uno o più operatori i cui nominativi sono specificati nell'organigramma disponibile presso la segreteria o nel sito internet.

## MODALITA' DI ACCESSO

I servizi vengono erogati in via Siena 1 a Padova.

Gli utenti possono accedere alla Fondazione previo appuntamento nei seguenti orari:

LUN-VEN dalle ore 8:00 alle ore 17:00.

Nei giorni festivi la Fondazione rimane chiusa, la Fondazione è chiusa anche nelle 3 settimane centrali nel mese di Agosto.

Il calendario con le chiusure è disponibile presso la segreteria e presso la sala d'attesa.

## **RICHIESTA DI ACCESSO**

I genitori possono accedere alla Fondazione facendo **richiesta di consulenza** tramite il sito internet accedendo all'area riservata previa registrazione o tramite compilazione di moduli inviati via posta o tramite fax. La compilazione della richiesta di consulenza prevede da parte dei genitori l'immissione di dati riguardanti il bambino per cui chiedono la consulenza.

Il bisogno dei genitori espresso nella loro richiesta di consulenza viene analizzato dalla Direzione per procedere all'affidamento ad uno psicologo coordinatore. I genitori esprimono il proprio bisogno (richiesta) all'interno della richiesta di consulenza e durante la telefonata di conoscenza eseguita da parte dello psicologo coordinatore.

Nel suddetto contatto telefonico viene concordata la data della consulenza in base alle disponibilità della Fondazione e alle esigenze del bambino. I **tempi di attesa** sono i più brevi possibile compatibilmente con il numero di richieste pregresse.

Al termine della consulenza si valuterà la fattibilità di un **percorso di presa in carico** compatibilmente con le richieste dei genitori e le possibilità della Fondazione.

Al termine della consulenza e della presa in carico viene inviata, tramite posta elettronica o via posta ordinaria, alla famiglia **relazione** (nell'arco di 2 mesi) che contiene descrizione delle attività eseguite, delle osservazioni effettuate, i referti delle visite e degli esami eseguiti e gli accordi con la famiglia.

## **ATTIVITÀ CENTRO DI PADOVA**

Agli utenti sono proposti percorsi individualizzati e così definiti:

- **CONSULENZA**
- **PRESA IN CARICO**
- **CONTROLLI**

All'interno di ogni percorso si individuano attività specifiche in base alle necessità dell'utente di cui di seguito si riporta descrizione.

### **Visita Oculistica**

La visita oculistica consta di una prima fase funzionale, ove si valuta la funzionalità visiva ed una seconda fase, più diagnostica, che consiste nello studio anatomico delle strutture che compongono l'occhio e l'asse visivo.

Si analizzano:

- la pressione intraoculare (mediante tonometro portatile)
- la refrattometria in cicloplegia per eventuale correzione dei difetti refrattivi
- la biomicroscopia del segmento anteriore per esaminare congiuntiva, cornea, sclera, camera anteriore e riflessi pupillari
- l'oftalmologia indiretta per valutare cristallino, corpo vitreo, retina, nervo ottico.

Alla fine della visita viene fatta una restituzione delle osservazioni alla famiglia e verrà inviato referto della stessa via email o tramite posta.

Operatori: Oculista pediatrica

## Valutazione Ortottica

Solitamente la valutazione ortottica è eseguita all'interno della visita oculistica. La valutazione ortottica comprende l'esame delle funzioni visive di base quali: acuità visiva, sensibilità al contrasto, sensibilità cromatica, campo visivo ecc., con metodiche adeguate all'età e alle possibilità visive del bambino. Inoltre possono essere valutate funzioni superiori come: capacità di coordinazione occhio-mano, orientamenti visuo-spaziali, rappresentazioni, integrazioni ed elaborazioni visuo percettive. Tale valutazione viene condivisa con i membri dell'équipe, con i genitori, gli operatori del territorio e la scuola ed è la base da cui partire per un programma riabilitativo visivo e globale su misura per ogni bambino.

Alla fine della valutazione viene fatta una restituzione delle osservazioni alla famiglia e verrà inviato referto della stessa via email o tramite posta.

Operatori: Ortottisti

## Visita neuropsichiatrica

La valutazione neuropsichiatrica si articola in tre momenti.

- Analisi: il neuropsichiatra prende visione della documentazione clinica portata dai genitori, delle valutazioni funzionali e degli approfondimenti strumentali eseguiti in Fondazione.
- Valutazione del bambino: l'esame neurologico viene eseguito alla presenza dei genitori e dello psicologo di riferimento, in modo non standardizzato, insieme al terapeuta che conosce il bambino ed effettuando alla fine della visita le manovre che maggiormente lo infastidiscono. Molto spazio nella visita viene dato agli aspetti visivi sia diagnostici che funzionali e alla loro implicazione sullo sviluppo delle diverse competenze. Si utilizzano primariamente l'osservazione e l'interazione nel gioco per poter evidenziare non solo le problematiche cliniche ma anche le risorse, punto di partenza per il percorso di sostegno allo sviluppo.
- Dialogo con la famiglia: il neuropsichiatra delinea il livello di sviluppo emerso dal quadro diagnostico globale, dalla valutazione clinica e dagli esiti degli esami strumentali. Si pone in ascolto dei quesiti dei genitori, evidenziando nel bambino le risorse da valorizzare.

Operatori: Neuropsichiatra infantile

## Esami elettrofunzionali (ERG, PEV flash e pattern)

Gli esami elettro-funzionali (elettroretinogramma e potenziali evocati visivi da stimolo flash e pattern) vengono eseguiti in un ambiente tranquillo ed accogliente che favorisce il rilassamento e la collaborazione del piccolo, con metodica non invasiva adattata alle diverse età.

Operatori:

- Neuropsichiatra infantile
- Ortottista

Relativamente alla tempistica di massimo per la refertazione viene data in sede di esecuzione dell'esame.

## Sostegno psicologico ai genitori

La crescita di un bambino con deficit visivo necessita di particolari attenzioni e accorgimenti che rendono il ruolo dei genitori cruciale e delicato. Lo psicologo si occupa di offrire un accompagnamento e un sostegno nel comprendere il mondo dell'ipovisione o della cecità, al fine di facilitare la costruzione dei legami tra genitori e figlio, condizione indispensabile al successivo sviluppo psichico, affettivo e sociale del bambino.

Operatori: Psicologi/psicoterapeuti

## Consultazione psicodiagnostica e Psicoterapia infantile:

Nelle fasi di crescita del bambino con deficit visivo si possono riscontrare difficoltà affettive e relazionali che necessitano di un approfondimento e talvolta di un intervento psicoterapico. La consultazione psicodiagnostica si avvale del colloquio con i genitori, dell'osservazione diretta del bambino e, quando possibile, di test psicologici.

Nel percorso psicoterapico, attraverso il gioco e la parola, il piccolo ha la possibilità di rielaborare ed integrare il vissuto legato al deficit, nella costruzione di un Sé armonico, ricco e unitario.

Operatori: Psicologi/psicoterapeuti

## Attività educative

Attraverso la relazione operatore-bambino, strumento fondamentale di lavoro, viene pensato e programmato un intervento educativo individualizzato o di gruppo in cui:

- accogliere le difficoltà, sostenere le risorse e le potenzialità nelle diverse aree dello sviluppo
- facilitare l'acquisizione delle autonomie personali
- sostenere, dove è possibile, l'apprendimento dei prerequisiti della letto-scrittura Braille.

Nelle attività di gruppo si accompagnano i bambini all'incontro, al confronto e alla condivisione con coetanei che presentano analoghe problematiche.

Operatori: Educatori

## Ri-abilitazione neuro-visiva e visuo-motoria

Il percorso ri-abilitativo individualizzato è volto a rendere consapevole il bambino del proprio potenziale visivo, in modo da favorirne un buon utilizzo, promuovere l'apprendimento visuo-percettivo e l'iniziativa motoria. Tale percorso accompagna la crescita del bambino, in modo dinamico, attraverso fasi di valutazione specifiche per ogni fascia di età. Gli obiettivi ri-abilitativi vengono individuati e delineati in base all'osservazione di:

- comportamento visivo spontaneo del bambino in un contesto ludico e di benessere
- osservazioni delle componenti cognitivo-motorie che influiscono sulle competenze visive
- orientamento ed esplorazione visiva ambientale
- funzioni oculo-motorie, coordinazione oculo-manuale e competenze prassiche
- funzioni percettivo-gnosiche, integrate anche con le altre sensorialità

Nell'età scolare la riabilitazione favorisce anche la ricerca e la sperimentazione delle facilitazioni visive necessarie per ogni bambino (adattamenti dei testi scolastici, utilizzo di ausili ottici e postazioni di lavoro).

Operatori: Terapisti della riabilitazione visiva

## Fisioterapia

Il percorso fisioterapico individuale è finalizzato a facilitare l'emergere delle potenzialità motorie; promuove lo sviluppo neuromotorio e l'acquisizione di nuove competenze, per sostenere il bambino nel raggiungimento di strategie funzionali di movimento.

Tale percorso, in base ai bisogni di ciascun bambino, può prevedere:

- Ri-abilitazione neuro – motoria
- Osservazione, monitoraggio e trattamento dei compensi posturali correlati al deficit visivo
- Condivisione e verifica del progetto riabilitativo con il medico fisiatra ed eventuale prescrizione di ausili per la mobilità e per la postura
- Supporto all'apprendimento dei prerequisiti di orientamento e mobilità.

Operatori: Fisioterapisti

## Riabilitazione neuro-psicomotoria

All'interno della Fondazione la neuropsicomotricità assume un ruolo rilevante nell'intervento precoce in cui l'integrazione psicomotoria e sensoriale divengono fondamentali per lo sviluppo del bambino. Gioco, piacere sensomotorio e motivazione promuovono l'integrazione armonica di tutte le sensorialità e favoriscono la scoperta di nuove soluzioni adattive, in uno spazio fatto di tempi e regole condivise.

Operatori: Neuropsicomotricisti

## Logopedia

Finalizzata a promuovere sia la produzione verbale che modalità comunicative alternative. Vengono monitorate, inoltre, le funzioni proprie dell'alimentazione, quali la masticazione e la deglutizione. La logopedia si occupa anche di bambini con ritardi nell'apprendimento della lettura e scrittura legati ad un disturbo neuropsicologico.

Operatori: Logopedista

## Musicoterapia

La musica viene utilizzata:

- “in terapia” a supporto e facilitazione di proposte riabilitative ed educative
- come “terapia”: in assenza della reciprocità di sguardo, il dialogo sonoro (sia attraverso la voce che gli strumenti musicali) può essere utilizzato come possibilità di incontro e di rispecchiamento.

Operatori: Musicoterapeuta

## Attività in acqua

Hanno l'obiettivo di accogliere il bambino in un ambiente che possa favorire il suo benessere psico-fisico, stimolando la propensione all'acqua.

È possibile diversificare e personalizzare le attività ludiche in ambiente acquatico in relazione alle disabilità individuali e alle caratteristiche specifiche della fase evolutiva del bambino.

Operatori: Terapisti

## Massaggio infantile (Metodo AIMI)

L'insegnante di massaggio infantile accompagna i genitori in un'esperienza di profondo contatto affettivo/corporeo. Il massaggio favorisce il rilassamento e il legame con il proprio bambino sostenendo l'arte di essere genitori.

[www.aimionline.it](http://www.aimionline.it)

Operatori: Terapista

## Attività ludico-espressive

Operatori: Educatori, Personale specializzato

## GESTIONE RECLAMI/SEGNALAZIONI

Ogni utente può segnalare eventuali disservizi e/o reclami via email, via web (nella sezione CONTATTI), telefonicamente o personalmente. Presso la sala d'attesa e la segreteria è disponibile un modulo per eventuali segnalazioni di reclami anche in forma anonima. Gli utenti possono inserire i loro reclami nell'apposita cassetta "Aiutaci a Migliorare". Tutti i reclami vengono gestiti e analizzati dalla Direzione che provvede a dare riscontro scritto o verbale entro 2 settimane se il reclamo non è anonimo. I reclami e i suggerimenti sono importanti per l'analisi della qualità dei servizi in un'ottica di miglioramento continuo, quindi i genitori sono invitati da parte di tutto il personale a darne riscontro.

Inoltre, gli utenti possono esprimere il loro grado di soddisfazione sui servizi ricevuti attraverso la compilazione del questionario di valutazione a conclusione del percorso clinico.

## GESTIONE CARTELLA CLINICA

La documentazione clinica degli utenti è raccolta in cartelle cliniche che sono tenute presso la struttura ai sensi di legge. L'utente può richiedere la cartella clinica alla segreteria tramite pec a [padova@pec.fondazionerobertollman.it](mailto:padova@pec.fondazionerobertollman.it) o tramite apposito modulo cartaceo reperibile presso la segreteria. La cartella verrà consegnata di persona al richiedente entro 2 mesi dalla richiesta.

## CONTATTI

### Fondazione Robert Hollman

Sede di Padova:

Via Siena,1  
35143 Padova (I)  
CF 84002280034  
Tel: 00 39 049 680629  
Fax: 00 39 049 8807141  
Mail: [padova@fondazionerobertollman.it](mailto:padova@fondazionerobertollman.it)  
Sito: [www.fondazionerobertollman.it](http://www.fondazionerobertollman.it)





Padova, 17/12/2019